Tagli asili nido, la campagna regionale di Cgil: “Ennesimo schiaffo ai diritti della prima infanzia”

“La scelta prevista nella manovra di bilancio nazionale di abbassare al 15% la copertura dei posti negli asili nido per il Meridione, è inaccettabile poiché si tratta di una decisione che penalizza gravemente il Sud, soprattutto la Sicilia, una regione già fortemente carente con un tasso di copertura al solo 12%”. A dirlo è Yvonne Motta, responsabile Politiche di genere per la Cgil di Siracusa, in occasione della campagna regionale di Cgil Sicilia, “La controffensiva delle donne siciliane contro l’autonomia differenziata”, che si pone l’obiettivo di contrastare l’autonomia differenziata partendo dall’infanzia e dai diritti dei più piccoli e delle donne delle famiglie siciliane.
“Questa decisione cristallizza il divario con il resto del Paese, – denuncia Yvonne Motta – rendendo sempre più irraggiungibile l’obiettivo europeo del 33% entro il 2027 e del 45% entro il 2030. Anziché colmare il gap territoriale, – continua – il governo nazionale sembra orientato a sancire un diritto educativo disuguale. La Sicilia si ritrova ad affrontare un doppio danno: da un lato la fine del programma Pac (Piano di azione e coesione) che ha sostenuto le famiglie fino a giugno scorso; dall’altro il drastico dimensionamento delle risorse dedicate al Pnrr che ha visto tagliare i posti previsti per gli asili nido (da 260.000 a 151.000)”.
“In Sicilia le donne sono costrette a scegliere tra maternità e lavoro, con un importante impatto nella realtà occupazionale femminile; la mancanza di servizi di cura per l’infanzia che scoraggia la natalità; le disuguaglianze territoriali ed deconomiche si radicano, rafforzando un sistema che condanna

la Sicilia a un crescente isolamento. – sottolinea la Cgil Siracusa – Non accetteremo che l'autonomia differenziata diventi il pretesto per perpetrare ingiustizie e discriminazioni. L'istruzione e la cura dei bambini sono diritti fondamentali che non possono essere sacrificati sull'altare dei calcoli economici. Facciamo un appello al Governatore Schifani e a tutto il governo regionale perché difendano i diritti dei siciliani".
I lavori si sono aperti con i saluti del segretario generale della Cgil aretusea, Roberto Alosi, e proseguiti con gli interventi di Adriana Drago (responsabile coordinamento donne Cgil Siracusa), Antonella Fucile (portavoce comitato legge 194), Carmela Agosta (segreteria Spi provinciale). La conclusione dei lavori è spettata ad Elvira Morana, responsabile regionale dipartimento politiche di genere, la quale – tra le varie – ha indicato come il prossimo 10 dicembre scade il termine per accedere al piano regionale che prevede l'istituzione di nuovi 363 posti in asili nido per tutta la regione. "Al di là del fatto che in ogni caso sono del tutto insufficienti, vedremo quanti Comuni realmente accederanno a quanto previsto dal Piano". L'iniziativa di questa mattina si è tenuta, oltre a Siracusa, in altre 8 città dell'Isola: in ogni sede provinciale della Cgil di tutta la Sicilia ha infatti avuto luogo la stessa attività di sensibilizzazione.

Maltrattamenti e atti persecutori nei confronti dei

genitori, arrestato

Un 31enne è stato arrestato in flagranza di reato dai Carabinieri di Melilli per maltrattamenti e atti persecutori commessi nei confronti dei propri genitori. Nello specifico, lunedì sera i militari sono intervenuti a Melilli presso l'abitazione dei genitori del 31enne, dove quest'ultimo si è presentato per l'ennesima volta per chiedere con minacce soldi ai genitori. L'uomo è stato bloccato proprio mentre tentava di sfondare la porta di casa con la forza.
Già in precedenza i due anziani avevano trovato il coraggio di denunciare il figlio per gli atteggiamenti aggressivi e violenti ripetutamente tenuti nei loro confronti. L'uomo è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Innovazione e sviluppo economico del territorio: incontro in Confindustria Siracusa con Irsap

Si è svolto questa mattina, nella sede di Confindustria Siracusa, l'incontro con i Responsabili di Irsap – il Direttore Gaetano Collura e il Dirigente Daniele Tricomi – sul tema degli investimenti previsti nel comprensorio di Priolo Melilli Augusta, Lentini e Siracusa.
Gli imprenditori presenti hanno ascoltato i tecnici dell'Irsap che hanno presentato il Piano Industriale previsto dalla Regione Siciliana per lo sviluppo economico locale e il

programma triennale delle opere pubbliche con un focus sugli interventi previsti in provincia di Siracusa. E' stata anche presentata la nuova piattaforma Irsap a disposizione delle imprese anche per la digitalizzazione e l'internazionalizzazione.
Molti gli interventi degli imprenditori che hanno chiesto chiarimenti sugli iter di avvio. "Irsap torna protagonista per le associazioni imprenditoriali; la riunione è stata importante e proficua per costruire un tavolo tematico permanente per facilitare l'insediamento di nuove imprese nel comprensorio e lo sviluppo delle esistenti" – ha detto il Presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale. "Con il coinvolgimento dei Sindaci cercheremo di sensibilizzare gli imprenditori ad investire nelle aree disponibili".

Poste Italiane, nel siracusano in 13 uffici postali disponibili i servizi anagrafici

Nuovo passo in avanti del progetto Polis dedicato ai comuni con meno di 15mila abitanti. Crescono infatti in provincia di Siracusa i servizi Polis, il progetto di Poste Italiane che punta a trasformare gli uffici postali nella casa dei servizi digitali, uno sportello unico per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione in 7mila comuni al di sotto dei 15mila abitanti. Con 9 uffici abilitati, salgono a 13 le sedi del siracusano dove poter fare richiesta dei certificati anagrafici e di stato civile, resi disponibili da ANPR – la banca dati di cui è titolare il

Ministero dell’Interno.
In particolare, nei 9 ufficii servizi vengono erogati attraverso gli sportelli interni, mentre nelle sedi di Cassaro, Ferla, Portopalo di Capo Passero e Priolo Gargallo i certificati ANPR sono richiedibili da oggi in modalità digitale. Grazie infatti agli innovativi totem, i cittadini possono scaricare in assoluta autonomia i certificati di loro interesse, autenticandosi conla carta d’identità elettronica o con lospid.
Mentre in tutti i 12 uffici postali del sirausano coinvolti dal progetto Polis è già disponibile anche il servizio “Certificati INPS”, che prevede il rilascio a sportelli dei certificati “Cedolino Pensione”, “Certificazione Unica” e “Obis-M” direttamente ai pensionati.

Richieste di denaro con minacce ai genitori e non rispetta il divieto di avvicinamento: arrestato

Un 49enne è stato arrestato dai Carabinieri di Carlentini per violazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai genitori e del divieto di dimora nel comune di Carlentini cui era sottoposto dal mese di ottobre dopo la denuncia sporta ai militari dai suoi genitori per le continue richieste di denaro con minacce. Le indagini hanno infatti permesso di accertare che i due anziani erano vessati da oltre due anni. Il 30 novembre, il 49enne si è recato nuovamente a casa dei genitori per estorcere loro denaro, violando anche le misure cautelari cui era sottoposto; nella circostanza i Carabinieri

sono tempestivamente intervenuti a seguito di una chiamata anonima al 112, e lo hanno arrestato in flagranza di reato.
L’arresto è stato convalidato e l’uomo sottoposto agli arresti domiciliari nel Comune di Augusta.

Inaugurato il Presepe Popolare Artigianale ad Avola

Avola accoglie da oggi una nuova opera, il Presepe Popolare Artigianale. Questa opera, collocata nella Sala Frateantonio al palazzo di Città, è il frutto del lavoro creativo e appassionato dei giovani studenti del Consiglio comunale dei Ragazzi, guidati dal maestro artigiano Tommaso Sgandurra, conosciuto come “Maestro Iano”.
Si tratta di un progetto di cittadinanza attiva che l’amministrazione comunale guidata dal sindaco Rossana Cannata ha ideato e sostenuto nell’anno scolastico 2023-2024. Il presepe è un omaggio alla tradizione e all’arte locale, un capolavoro che racconta la storia e l’identità del territorio siciliano e in particolare Avolese. Ogni dettaglio è stato realizzato a mano, con cura e dedizione, per dar vita a una Natività unica, protetta simbolicamente da un albero di mandorlo in fiore, uno dei simboli più preziosi di Avola.
“Questo presepe – ha dichiarato il sindaco Rossana Cannata – rappresenta non solo la bellezza della nostra tradizione artigianale, ma anche il valore della collaborazione e del legame tra le generazioni. I nostri piccoli studenti amministratori, con l’aiuto del Maestro Iano, hanno creato qualcosa di unico, che unisce arte, tradizione e amore per il territorio. È un esempio di come il futuro della nostra città sia nelle mani di giovani consapevoli e creativi”. L’opera, che rimarrà esposta per tutto il periodo natalizio, è un

invito a riscoprire il valore delle tradizioni locali e un simbolo di speranza e unione per tutta la comunità.

Commemorato il sacrificio dell'eroico carabiniere Carmelo Ganci

Il 4 dicembre, nel 37esimo anniversario della tragica scomparsa del Carabiniere Carmelo Ganci, il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Colonnello Dino Incarbone, una rappresentanza di militari dell'Arma, i familiari del Carabiniere e i rappresentanti dell'arma in congedo, hanno commemorato la ricorrenza depositando un cuscino di fiori sulla tomba del militare, con la resa degli onori e la celebrazione di una Santa Messa presso la Chiesa del locale cimitero.
Il Carabiniere Carmelo Ganci, nato a Siracusa il 30 luglio del 1964, a 18 anni si arruolò nell'Arma e fu ammesso a frequentare il corso d'istruzione presso la Scuola Allievi Carabinieri di Iglesias (CA). Dopo avere prestato servizio in provincia di Napoli, fu trasferito in provincia di Caserta, presso la Stazione Carabinieri di Castel Morrone, ove prestò servizio per pochi giorni prima di quel tragico 4 dicembre 1987, data in cui compì l'atto di valore per il quale venne insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare, concessa con D.P.R. del 31 ottobre 1988, con la seguente motivazione: "A diporto in abito civile unitamente a pari grado, appreso che poco prima quattro malviventi armati avevano perpetrato rapina ai danni degli avventori di un esercizio pubblico dandosi poi alla fuga a bordo di autovettura di grossa cilindrata, con altissimo senso del dovere e cosciente sprezzo del pericolo,

si poneva alla loro ricerca con la propria autovettura. Intercettati i fuggitivi ed ingaggiato con essi conflitto a fuoco, nel corso di prolungato inseguimento ad elevata velocità fuoriusciva con l'auto dalla sede stradale finendo nella sottostante scarpata, ove, ferito ed impossibilitato a difendersi, veniva vilmente ucciso dai criminali con numerosi colpi d'arma da fuoco. Luminoso esempio di elette virtù militari, ammirevole abnegazione e dedizione al servizio spinto fino all'estremo sacrificio". Castel Morrone (Caserta) il 04 dicembre 1987.

Un destino beffardo accomunò, in quel maledetto giorno, il giovane Carabiniere Ganci e il collega Pignatelli che, liberi dal servizio, a bordo di una Fiat Ritmo, si lanciarono all'inseguimento della Saab 9000 di una banda responsabile di una rapina consumata pochi minuti prima nel centro abitato campano. Dopo un lungo inseguimento i due Carabinieri intercettarono l'auto incriminata tra Castel Morrone e Piana di Monte Verna. I rapinatori, dopo una curva ed approfittando dell'oscurità, svoltarono in aperta campagna, e, spegnendo i fari, attesero il passaggio di Ganci e Pignatelli. I due militari, raggiunti, affiancati e mandati fuori strada, diventarono bersaglio facile dello spietato commando che, imbracciando un fucile, si accanì con inaudita violenza contro di loro. I due militari rimasero feriti e, pertanto, impossibilitati a muoversi e a difendersi; una condizione di debolezza che, secondo la sentenza che anni dopo condannerà all'ergastolo i tre autori, non sfuggì ai rapinatori. I tre, da quanto emerso dall'inchiesta, scesero dalla loro Saab e, a sangue freddo, fecero di nuovo fuoco per essere sicuri di aver ucciso i militari tant'è che a terra furono ritrovati oltre 60 colpi esplosi.

Stelle di Natale AIL,tre giorni per aiutare la ricerca sui tumori del sangue

Per i pazienti ematologici ci sono stelle che fioriscono anche nei momenti più difficili, sono le Stelle di Natale AIL. Stelle che continuano, ormai da anni, a fiorire per colorare la speranza di chi lotta contro un tumore del sangue. Si ritorna, quindi, in piazza, anche quest'anno, per tre giorni consecutivi: da venerdì 6 a domenica 8 dicembre. L'obiettivo è raccogliere sul territorio i fondi necessari per far crescere ricerca ed assistenza in tutta Italia e costruire insieme il futuro dei pazienti e delle loro famiglie.
A Siracusa sarà possibile sposare la causa dell'AIL acquistando, con un contributo minimo di 13 euro la tradizionale stella presso piazza San Giovanni o il centro Commerciale Archimede. Ad Augusta la solidarietà avrà luogo in piazza Duomo. Ad Avola i volontari saranno presenti in piazza Umberto. A Floridia il banchetto AIL sarà allestito presso piazza del Popolo. Nella città del Barocco di Noto in piazza Trigona ed a Ferla in piazza Dante.
.
.
.
Oltre alle Stelle di Natale sarà possibile sostenere l'AIL con l'acquisto del panettone tradizionale o al cioccolato con prezzo di 15 euro o al prezzo di 13 euro con i "Sogni di Cioccolato AIL", una stella di cioccolato, disponibili con la stessa donazione minima.
< I numeri delle Stelle di Natale – conclude Claudio Tardonato - ci raccontano di un impegno continuo e di una grande fiducia da parte delle persone, che ci hanno portato a distribuire dal 1989 ad oggi oltre 16 milioni di piantine e raccogliere oltre 194 milioni di euro. Un prezioso supporto per consentire alla

ricerca di crescere e per offrire servizi migliori e sempre più capillari a pazienti e caregiver. Anno dopo anno AIL è cresciuta grazie al generoso contributo di tanti sostenitori, arrivando a costruire una rete di solidarietà costituita da 83 sezioni su tutto il territorio nazionale>.
Sarà possibile effettuare la donazione anche recandosi presso la sede AIL Siracusa in via Piave, 103 o contattare sia tramite un messaggio WhatsApp sia tramite l'indirizzo mail ail.siracusa@ail.it

---

Tragico incidente stradale, perde la vita un giovane di 17 anni

Un giovane di 17 anni di Carlentini che si trovava in sella alla sua moto ha perso la vita in seguito a un impatto con un'autovettura, una Renault Modus, a Carlentini. Sul posto sono immediatamente intervenuti i soccorsi, con l'ambulanza del 118, l'elisoccorso, i Carabinieri e gli agenti della Polizia Municipale di Carlentini. Vani i disperati tentativi di rianimarlo, il ragazzo è deceduto poco dopo lo scontro. Il tragico incidente è avvenuto verso l'ora di pranzo, attorno alle 14, davanti l'Eurospin in via Madonne delle Grazie. Non sono ancora chiare le dinamiche di quanto accaduto.
Le indagini sono affidate ai Carabinieri di Carlentini e alla Compagnia di Augusta che hanno ascoltato la conducente della macchina per provare a ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. La Procura di Siracusa intanto ha aperto un'inchiesta per omicidio stradale e ha disposto il sequestro dei mezzi coinvolti nell'incidente. A Carlentini comunità sotto shock per la scomparsa del 17enne. Amici e docenti

dell’Istituto industriale di Carlentini, che il giovane frequentava, si sono recati sul posto, pertanto il traffico è stato dirottato sulle strade secondarie.

Maltempo, in arrivo pioggia e vento nella provincia di Siracusa

Il bollettino diramato dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile colora gran parte della Sicilia di giallo per la giornata di domani. Si intensifica il maltempo, con una prevista generica diminuzione delle temperature e la possibilità di precipitazioni, anche intense.
Nella nota diffusa come ogni pomeriggio dagli uffici di Palermo, si prevedono nelle prossime ore precipitazioni “da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul versante tirrenico della Sicilia centro-orientale, con quantitativi cumulati moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale , sui settori ionici, con quantitativi cumulati puntualmente moderati”. La Protezione Civile regionale riporta, quindi, condizioni meteo avverse per la giornata di giovedì 5 dicembre. Previsti anche forti settentrionali con raffiche di burrasca sui settori occidentali e sui rilievi.